

SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA – DOMANDE FREQUENTI

Come si effettua lo screening?

L'ASL 2 Savonese aderisce al programma regionale di screening per il tumore della cervice uterina con un progetto pilota innovativo che introduce come screening primario il Test-HPV, esame a sensibilità elevata che identifica la presenza di virus HPV ad alto rischio.

Il tumore del collo dell'utero ha uno sviluppo lento e secondo molti studi scientifici il pap-test, nella maggior parte dei casi, può essere effettuato con una periodicità fino a 5 anni, anche se i programmi di screening prevedono intervalli di 3 anni, mentre è ancora in via di definizione la periodicità per i programmi pilota che utilizzano come test primario l'HPV test.

Lo screening del tumore della cervice uterina si rivolge alla popolazione femminile di età compresa tra 25 e 64 anni, ma nella fase iniziale del programma pilota vengono invitate le donne della fascia di età 40-50 anni.

Che cosa è l'HPV?

HPV è il papilloma virus umano. L'infezione da HPV è molto frequente, ed in genere non causa alcuna alterazione e si risolve da sola. In una minoranza di casi però provoca delle lesioni a livello del collo dell'utero. La maggior parte delle lesioni guariscono spontaneamente ma alcune, se non curate, progrediscono lentamente verso forme tumorali. Ci vogliono però molti anni perché le lesioni si trasformino, e solo pochissime delle donne con infezione da papilloma virus sviluppano un tumore del collo dell'utero.

Come si fa il test HPV?

E' come fare un Pap-test. Il materiale prelevato però non è letto al microscopio, come nel Pap-test, ma sottoposto a un esame di laboratorio per la ricerca del virus.

La positività al Test-HPV prevede la definizione dell'anomalia cellulare mediante Pap test di triage, per questo il programma di screening prevede l'esecuzione contestuale di un prelievo per l'HPV test ed un prelievo per l'esecuzione del PAP test; il Pap-test viene letto solo se il test HPV risulta positivo.

E' necessario pagare un ticket? Occorre la richiesta del medico curante?

La partecipazione al programma è completamente gratuita e non occorre la impegnativa del medico curante. E' sufficiente portare la lettera di invito.

Come si prenota l'esame?

Le donne con le caratteristiche sopra evidenziate, ricevono al proprio domicilio una lettera di invito personale con appuntamento prefissato per l'esecuzione del test di screening presso la sede consultoriale che aderisce al programma più vicina alla propria residenza.

Alla lettera di invito è allegato un pieghevole che illustra gli obiettivi e le principali caratteristiche dello screening e fornisce alle donne le necessarie informazioni per un'adesione consapevole.

Il test viene eseguito dall'ostetrica del consultorio.

Consegna del referto/esito del test

Se l'esito dell'HPV-test darà risultato negativo (ovvero normale) la donna riceve entro alcune settimane una lettera che la rassicura sull'esito e la signora sarà richiamata per ripetere il test secondo le frequenze indicate dal Ministero.

Se l'HPV test è positivo viene esaminato anche il Pap- test, che è un esame di completamento che serve a selezionare le donne con maggiore probabilità di avere alterazioni del collo dell'utero.

I possibili esiti dei test sono:

- 1) donne HPV positive con Pap-Test negativo: viene inviata una lettera di comunicazione dell'esito che invita la donna a ripetere Hpv-Test e Pap-test a distanza di 1 anno.
- 2) donne HPV positivo con Pap-Test negativo per lesioni neoplastiche ma presenza di stato infiammatorio: viene inviata una lettera di comunicazione dell'esito che raccomanda di ripetere Hpv-Test e Pap-Test a distanza di 1 anno ed invita a rivolgersi alla Sede Consultoriale dove ha eseguito i test per ritirare il referto.

E se l'esame risulta positivo?

In caso di esito positivo di entrambi i test (HPV e Pap) la donna sarà richiamata telefonicamente dal personale competente del Consultorio per eseguire ulteriori accertamenti (colposcopia con eventuale biopsia) presso i Centri di II livello, fissando un appuntamento.

La gestione dei casi positivi è affidata agli specialisti ginecologi consultoriali che eseguono gli esami di approfondimento.

Anche gli accertamenti di 2° livello vengono eseguiti gratuitamente nell'ambito del programma e, come per il test di base, non occorre la impegnativa del medico curante.

Ciò consente di seguire costantemente la salute del cittadino che aderisce al programma.

E prima del prossimo invito?

Come tutti gli esami medici il test di screening non è infallibile, per questo è importante non sottovalutare eventuali disturbi che possono manifestarsi anche dopo un esame di screening normale. Quindi rivolgiamoci al nostro Medico se prima del prossimo invito (o se abbiamo un'età non compresa nello screening) avvertiamo disturbi (es. perdite anomale di sangue dalla vagina)

I medici di famiglia collaborano al programma di screening e potranno essere consultati per avere indicazioni. Ad essi, inoltre, occorre fare riferimento anche per riferire eventuali sintomi o segni, anche se insorti solo poco tempo dopo l'esecuzione di accertamenti risultati negativi.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Screening: tel. 019 6234567

Risponderà un operatore sanitario il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 od una segreteria telefonica sempre attiva.